I VOLTI DEL BUDDHA, TESTIMONIANZE E COLLEZIONISMO D'ARTE

Con il Patrocinio di : Provincia di Roma, Ambasciata dell'India, Ambasciata dello Sri Lanka

L'obiettivo de "**I volti di Buddha, testimonianze e collezionismo d'arte**" è presentare una collezione di manufatti provenienti dall'Asia intera la cui iconografia consente di distinguere le varie correnti di pensiero sviluppatesi dal quinto secolo a.C.

Si tratta di oltre 100 sculture provenienti da **India, Cina, Thailandia, Myanmar, Cambogia, Vietnam, Sri Lanka, Nepal** e alcuni "Tanka" e oggetti votivi antichi. Sono state ricreate due ambientazioni, un **Tempio della tradizione Theravada** nella sala al piano terra e un **Tempio della tradizione Tibetana** al primo piano, che restituiscono gli interni dei luoghi di culto Buddhisti. La mostra è inoltre corredata da 3 video girati nell'area Himalayana e nello Sri Lanka.

La collezione è stata pensata con l'obiettivo di costituire uno strumento di conoscenza e didattica che permetta di individuare i percorsi evolutivi del Buddhismo fino al suo approdo in Occidente, consolidato anche in Italia.

Saremmo felici che questo ambiente che evoca la profondità e il fascino del pensiero buddhista venisse utilizzato per delle **riunioni, seminari e incontri delle comunità buddhiste** e, in particolare, quelle con sede a Roma e nell'area circostante. A questo scopo mettiamo a disposizione questo spazio che sarà gratuito per gli organizzatori mentre ai visitatori verrà richiesto il biglietto d'ingresso ridotto.

Video della mostra I VOLTI DEL BUDDHA :

http://www.youtube.com/watch?v=RIqmoUzl0Ak&feature=youtu.be

Qualora siate interessati all'iniziativa vi preghiamo di faci sapere le date utili per poterle inserire nel calendario degli eventi (allegato).

La mostra inaugurata il 30 ottobre 2012 presso la sede del Centro Studi Cappella Orsini rimarrà aperta fino al 15 gennaio 2013. Sede mostra: VIA DI GROTTAPINTA 21 (CAMPO DE' FIORI) - 00186 ROMA
Info: tel. 06 6877965 - 6896277 - info@luciferoroberto.it

Orari di apertura mostra:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 18,30 – sabato dalle 15,30 alle 19,30 - domenica e festivi chiuso

Ingresso mostra € 5 - Ridotto € 3 - Gratuito ragazzi fino a 16 anni

EVENTI ALL'INTERNO DELLA MOSTRA

" I VOLTI DEL BUDDHA"

Centro Studi Cappella Orsini Via di Grottapinta 21 (Campo de' Fiori)

DICEMBRE 2012 – GENNAIO 2013

5 dicembre 2012 ore 18,30

Tra oriente e occidente : il Buddhismo come veicolo di esperienze

L'Università di Roma " La Sapienza" ha appena realizzato una ricerca sul Buddhismo in Italia. La professoressa Maria Immacolata Macioti presenterà in questa occasione i risultati di tale indagine in un dialogo costruttivo con i vertici della Fondazione Maitreya.

Con l'Università La Sapienza Roma e la Fondazione Maitreya.

Conduce l'incontro Roberto Lucifero, antropologo, direttore del Centro studi Cappella Orsini. Sono stati invitati a partecipare:

MARIA ANGELA FALÀ

Presidente della Fondazione Maitreya, Vice Presidente dell'Unione Buddhista Italiana, studiosa di Filosofia Orientale.

MARIA IMMACOLATA MACIOTI

Maria Immacolata Macioti è dal 1976 docente di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma.

SILVIA RONCHEY

In occasione di questo incontro verrà presentato il libro " Storia di Barlaam e Iosaf. La vita bizantina del Buddha" a cura di Paolo Cesaretti e Silvia Ronchey

12 dicembre 2012 ore 18,30

Testimonianze di esploratori e viaggiatori nell'Asia buddhista

Da oltre 2500 anni abbiamo grande dovizia di testimonianze che attestano l'interesse per i deserti misteriosi e le catene montuose dell'Himalaya. Questo incontro è dedicato a tutti coloro che questa esperienza l'hanno voluta vivere in prima persona: dal gesuita Ippolito Desideri allo studioso Giuseppe Tucci, da Tiziano Terzani a Stefano Malatesta.

Conduce l'incontro Roberto Lucifero, antropologo, direttore del Centro studi Cappella Orsini. Sono stati invitati a partecipare:

STEFANO MALATESTA

Per la Repubblica scrive da oltre venticinque anni critiche d'arte, recensioni di libri, commenti e soprattutto racconti di viaggio. Oltre alle prime guide alla natura in Italia, ha scritto L'armata Caltagirone, Il cammello battriano, Il cane che andava per mare e altri eccentrici siciliani, Il grande mare di sabbia, Il napoletano che domò gli afghani. Dirige la collana di letteratura di viaggio «Il cammello battriano» per la casa editrice Neri Pozza.

CARLO LAURENTI

Sinologo, ha studiato e lavorato in Europa, in Cina e in altri Paesi. Ha insegnato alla Scuola superiore di Filosofia comparata (università di Urbino) e alla Pontificia Università Gregoriana (Roma), dove ha fatto ricerche sulla storia della sinologia e su Matteo Ricci.

GIUSEPPE CEDERNA

Attore, alpinista e scrittore. Ha partecipato al film di Gabriele Salvatores Mediterraneo (1991) premio Oscar per il miglior film straniero.

Ha scritto : Il grande viaggio (Feltrinelli) 2004

Ticino. Le voci del fiume, storie d'acqua e di terra, (Excelsior 1881) 2009

Piano americano (Feltrinelli) 2011

Gennaio data da definire

La dottrina buddista: il Dhammapada ritradotto oggi

La dottrina buddhista nasce in lingua pali, un " dialetto" del sanscrito. Come tutte le lingue antiche non esistono vere e proprie corrispondenze nei significati delle parole ed è necessario un continuo aggiornamento e adeguamento alle lingue moderne meno orientate ai concetti teorici.

Questo incontro si rivolge a quanti sono interessati all'approfondimento della dottrina buddhista e ai suoi valori autentici attraverso l'interpretazione delle lingue in cui si è espressa e si esprime tuttora.

Conduce l'incontro Roberto Lucifero, antropologo, direttore del Centro studi Cappella Orsini. Sono stati invitati a partecipare:

RANIERO GNOLI

Indologo e antichista. Professore ordinario di Indologia all'Università di Roma " La Sapienza" (1964-2000). Allievo di Giuseppe Tucci, si è dedicato allo studio delle correnti filosofico-religiose dell'India medievale, in particolare dei

sistemi tantrici ś ivaiti del Kaś mir, delle scuole buddiste, della tradizione logico-epistemologica e del Kā lacakra.
Tra le numerose pubblicazioni a carattere indologico, ricordiamo l'edizione delle iscrizioni nepalesi in caratteri gupta (1956), le edizioni critiche di testi buddhisti inediti, come la Pramā navā rttikasvavrtti di Dharma-kirti (1960), il Sanghabhedavastu (1977-1978), l'Adhikaranavasu e lo Sayanā sanavastu (1978) del codice monastico dei Mulasarvā stivā din, e di opere sivaite, come il Parā -trimś ikā tattvavivarana (1985) e il Tantroccaya (1990) di Abhinavagupta. A lui si deve il volume Marmora romana (1971; seconda ed. riv. e ampliata nel 1988), contributo di importanza primaria per lo studio dei marmi e delle pietre nel mondo antico e il loro reimpiego in epoche posteriori.

RAFFAELE TORELLA

Professore Ordinario alla Sapienza presso l'Istituto Italiano di Studi Orientali, dove insegna Lingua e Letteratura Sanscrita, dopo aver insegnato a lungo anche Religioni e Filosofie dell'India e Indologia.

FRANCESCO SFERRA

Studia sotto la guida di Raniero Gnoli e Corrado Pensa conseguendo il dottorato di ricerca in sanscrito presso la stessa Università. Dopo un periodo di insegnamento di sanscrito presso l'Istituto Orientale di Napoli, nel novembre 2002 è stato nominato professore associato di "Sanscrito e Indologia" presso il Dipartimento di Studi asiatici, della medesima università.
Attualmente ricopre l'incarico di direttore del Dipartimento di Studi Asiatici dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

CASA EDITRICE ASTROLABIO-UBALDINI

La casa editrice Astrolabio – Ubaldini fu fondata da Mario Ubaldini nel 1944, e da lui diretta fino al 1984. La sua caratteristica linea editoriale non è mai cambiata da quando fu impostata dal fondatore alla fine degli anni '40 del secolo appena trascorso. Le due direttrici portanti sono da allora la psicologia clinica e le filosofie e religioni del subcontinente indiano e dell'Estremo Oriente (il celebre classico cinese I King, tuttora in commercio, fu pubblicato nel 1950).

Gennaio data da definire

Immigrazione di cultura buddista

Già dagli anni '70, un gran numero di abitanti dello Sri Lanka si è trasferito in Italia. Ad essi in tempi più recenti si sono uniti i cinesi. Entrambe le culture sono caratterizzate da una forte presenza buddhista. Oltre a rappresentare una realtà numerica importante e una forza lavoro significativa, queste comunità sono meritevoli di un'attenta osservazione per le loro peculiarità culturali che possono rappresentare una fonte di arricchimento per la società italiana. Il riconoscimento di questo contributo culturale e di una storia millenaria rappresentano un doveroso tributo a queste popolazioni asiatiche.

Conducono l'incontro Paolo Palomba Vice Presidente della Fondazione Maitreya e Roberto Lucifero, antropologo, direttore del Centro studi Cappella Orsini

Sono stati invitati a partecipare:

DANIELA CARLÀ

Dal 1999 Direttore generale per l'impiego presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Membro dal 1993 del Comitato interministeriale

per i Diritti umani presso il Ministero degli esteri. Componente del Comitato interministeriale contro il razzismo. Componente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, del Comitato per l'emersione del lavoro non regolare. Componente della Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Affari Sociali. Ha pubblicato diversi saggi scientifici, relazioni, articoli sulle tematiche del lavoro.

FRANCO PITTAU

Nel 1972 consegue un dottorato in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel 1973 si laurea in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano.

Si occupa di emigrazione sin dagli anni Settanta, iniziando, sia come studioso che come operatore, con gli italiani emigrati in Belgio e Germania.

Responsabile dell'Ufficio Studi e Documentazione della Caritas diocesana di Roma (1996-2000), ha lanciato nel 1990 il Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes, che ha seguito prima per la Caritas diocesana di Roma (1990-2003) e dal 2004 anche per la Caritas Italiana e la Fondazione Migrantes.

MARCO IMPAGLIAZZO

Professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università per Stranieri di Perugia, di cui è prorettore. Dal 2003 è presidente della Comunità di Sant'Egidio. Dal 2009 è Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura.

Dal 1998 iscritto nell'Albo dei Giornalisti, Impagliazzo è autore di diversi articoli su quotidiani e saggi su riviste specializzate di carattere storico e religioso.